

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1492)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni**

(SPALLINO)

di concerto col **Ministro del Bilancio**

(PELLA)

e col **Ministro del Tesoro**

(TAVIANI)

NELLA SEDUTA DEL 23 MARZO 1961

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Azienda di Stato per i servizi telefonici una anticipazione di lire 100 miliardi sui fondi dei conti correnti postali

ONOREVOLI SENATORI. — Dopo la recente sistemazione della « questione telefonica » per mezzo del rinnovo delle concessioni e della emanazione del Piano regolatore telefonico nazionale, essendo state ormai poste le premesse organizzative per procedere allo sviluppo ed al potenziamento, da ogni parte ritenuti necessari, della rete telefonica nazionale, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, ha elaborato un progetto tecnico per tradurre in forma concreta il programma di sviluppo.

Tale progetto prevede il contemporaneo potenziamento degli impianti di trasmissione e di quelli di commutazione in modo che con la razionale sistemazione del complesso della rete sia assicurato un sostanziale miglio-

ramento del servizio attraverso l'introduzione sempre più estesa della teleselezione.

Lo sviluppo del Piano è previsto in cinque anni ed entro tale periodo in tre fasi graduate, da integrarsi una con l'altra.

Con le opere della prima fase si completerà la struttura della rete primaria, si potenzieranno adeguatamente gli esistenti assi di collegamento, si estenderà la teleselezione da utente a numerosi grandi centri dell'intero Paese, portando da 9.000 a 15.000 i circuiti disponibili.

Nella seconda fase sarà completata la struttura della rete mediante la costituzione di una nuova grande arteria di traffico tra Roma e Milano e sarà esteso ad altri grandi centri il servizio di teleselezione.

LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I circuiti passeranno da 15.000 a 20.000.

Nella terza fase l'assetto della rete telefonica primaria sarà completato con la costituzione di nuove arterie fra Mestre e Trieste e fra il continente e la Sardegna e con l'ulteriore estensione della teleselezione.

I circuiti disponibili saliranno a 26.000.

Per l'attuazione del programma relativo alle opere e ai lavori di cui sopra è prevista la spesa complessiva di lire 100 miliardi, per coprire la quale è stato ritenuto opportuno

il ricorso ad operazioni di prestito presso la Cassa depositi e prestiti.

Il presente disegno di legge provvede allo scopo, autorizzando la predetta Cassa depositi e prestiti a concedere all'Azienda di Stato in parola, con i fondi dei conti correnti postali di cui all'articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni, ripartite in sette esercizi finanziari, fino alla concorrenza della sopra specificata somma di lire 100 miliardi.

L'ammortamento delle singole anticipazioni avrà luogo in non più di 35 anni.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad assumere impegni, fino alla concorrenza della complessiva somma di lire 100.000 milioni, per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni.

Art. 2.

Per il finanziamento del programma di cui all'articolo 1, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alla Azienda di Stato per i servizi telefonici, con i fondi dei conti correnti postali di cui all'articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni fino all'ammontare della predetta somma di lire 100.000 milioni.

Tali anticipazioni saranno somministrate come appresso:

esercizio finanziario	1961-62	milioni	15.000
»	»	1962-63	» 25.000
»	»	1963-64	» 15.000
»	»	1964-65	» 15.000
»	»	1965-66	» 10.000
»	»	1966-67	» 10.000
»	»	1967-68	» 10.000

Art. 3.

Le somme da corrispondersi dalla Cassa depositi e prestiti per la somministrazione del mutuo saranno iscritte in apposito ca-

pitolo dello stato di previsione dell'entrata straordinaria dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Nello stato di previsione della spesa straordinaria di detta Azienda verranno stanziante in corrispondenza le somme per provvedere alle spese relative al potenziamento degli impianti previsti dal precedente articolo 1.

Art. 4.

Le anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti saranno versate all'Azienda di Stato per i servizi telefonici nell'ultima decade del mese di dicembre di ogni anno mediante accredito in un conto corrente fruttifero intestato all'Azienda stessa presso la Tesoreria centrale dello Stato.

I prelevamenti dal suddetto conto corrente saranno effettuati dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici in relazione alle occorrenze per l'esecuzione dei lavori di potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni.

Art. 5.

L'ammortamento delle singole anticipazioni, da effettuarsi in non più di 35 anni al tasso vigente per i mutui della Cassa depositi e prestiti alla data della concessione, decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di ciascuna somministrazione.

Nello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici saranno iscritte le somme occorrenti per il pagamento delle annualità d'ammortamento.

Art. 6.

Il Ministro del tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.